

Il riaccertamento dei residui ha implicato un saldo positivo di Euro 120.485,88 che ha formato oggetto di apposito atto deliberativo in ordine al quale è stato espresso parere favorevole da parte del Collegio.

RISULTANZE DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto finanziario è integrato, in sede consuntiva, con le risultanze della contabilità patrimoniale e cioè dalla Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Tali documenti allegati consentono di determinare, rispettivamente, la consistenza finale del patrimonio ed il risultato economico dell'esercizio.

La situazione patrimoniale

La consistenza delle Attività e delle Passività costituenti il patrimonio dell'Autorità Portuale alla fine dell'esercizio 2006 può così compendiarsi:

ATTIVITA'		PASSIVITA' e NETTO	
Mobili e macchine di ufficio	125.308,82	Debiti e residui passivi	75.837.036,27
Crediti	75.935.721,51	T.F.R.	91.318,14
Cassa	=	Ammortamenti e deperimenti	78.818,66
Depositi in Tesoreria	3.812.341,39	Totale passività	76.007.173,07
		Patrimonio netto	3.866.198,55
Totale attività	79.873.371,72	Totale a pareggio	79.873.371,72

I criteri seguiti nella determinazione dei valori patrimoniali, gli stessi adottati negli esercizi precedenti, possono così riepilogarsi:

a) le disponibilità liquide sono state indicate al valore nominale; *il Segretario Generale*

b) i crediti sono iscritti al valore nominale e non trovano rettifica in un apposito fondo di svalutazione attesa la loro natura e il momento della loro costituzione;



c) i mobili e le macchine di ufficio sono stati calcolati al costo di acquisto e trovano rettifica nel fondo ammortamenti e deperimento quantificato con un'aliquota pari al 10% del prezzo di acquisto;

d) i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio.

Al saldo finanziario di parte corrente sono state aggiunte le poste attinenti i dati economici non finanziari che hanno avuto incidenza sulla gestione.

In estrema sintesi il conto economico dell'Autorità Portuale di Catania può così rappresentarsi:

RICAVI e PROFITTI		COSTI e PERDITE	
Entrate correnti	4.416.977,44	Spese correnti	2.367.270,13
		Quota adeguamento fondo T.F.R.-	16.651,17
		Ammortamenti e deperimenti	16.797,79
Sopravvenienze attive e insussistenza passiva	120.485,88	Rettifiche di valori	234.806,38
		Totali costi e perdite	2.631.258,56
		Avanzo economico 2005	1.906204,76
Totale ricavi e profitti	4.537.463,32	Totale a pareggio	4.537.463,32

La sopravvenienza attiva e la insussistenza passiva è costituita dalla somma delle maggiori entrate e delle maggiori accertate nella rideterminazione dei residui attivi e passivi, mentre la rettifiche di valori riguardano entrate accertate in partita di giro negli esercizi precedenti (riferite a canoni biennali di concessione demaniale) ed emesse nel capitolo di destinazione di esercizi successivi.

il Segretario Generale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I tre conti tipici che costituiscono il conto consuntivo dell'anno 2006 evidenziano le risultanze gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale che trovano attestazione nei seguenti dati:

COPIA CONFERMA
AUTENTICAZIONE ORIGINALE

• Avanzo di parte corrente	€.	2.049.707,31
• Disavanzo in conto capitale	€.	248.653,18
• Avanzo finanziario di competenza	€.	1.801.054,13
• Avanzo di amministrazione	€.	3.911.026,63
• Avanzo di cassa	€.	3.812.341,99
• Avanzo economico	€.	1.906.204,76
• Patrimonio netto	€.	3.866.198,55

L'avanzo di amministrazione risulta quantificato al 31 dicembre 2006 in Euro 3.911.026,63

Il Collegio ritiene necessario ribadire il vincolo di utilizzazione del predetto avanzo relativamente alle quote maturate del T.F.R. del personale in servizio (atteso il suo sistema di contabilizzazione economico-patrimoniale).

In merito alla revisione contabile dei titoli di entrata e di spesa, della relativa documentazione, nonché degli atti amministrativi che ne costituiscono il relativo supporto giuridico, il Collegio fa rinvio ai verbali redatti in occasione delle verifiche effettuate.

In tali occasioni, il Collegio ha ratificato la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché l'adempimento dei vari obblighi, sia interni che esterni.

Il Collegio dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale e nel conto economico con quelle risultanti dalle scritture.

A conclusione dell'analisi svolta, il Collegio, con le raccomandazioni e le osservazioni formulate nella presente relazione, esprime avviso favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale di Catania per l'esercizio 2006.

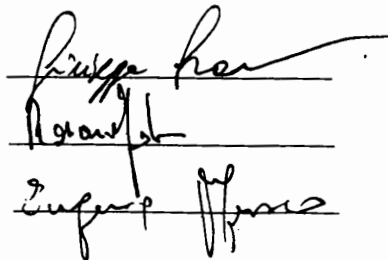
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Martino GRASSO - Presidente

Dott. Rosario FOTI

Dott.ssa Eugenia DI FUSCO

il Segretario



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2006

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Relazione del Presidente

IL BILANCIO

Prospetti di Bilancio

Situazione amministrativa

Riscontro residui attivi e passivi al 31.12.2006

Conto Economico generale

Stato patrimoniale

Relazione Tecnico Amministrativa e nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



Porti di Roma e del Lazio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2006

L'anno 2006 ha rappresentato per il Network dei porti del Lazio un momento di consolidamento delle posizioni di eccellenza raggiunte negli anni precedenti sia per quanto riguarda lo sviluppo infrastrutturale che per quanto riguarda i traffici marittimi.

Nel settore delle crociere, nel 2006 il porto di Civitavecchia si è confermato lo scalo leader in Italia e il secondo nel Mediterraneo per il traffico crocieristico, facendo registrare 1.268.000 passeggeri e 755 navi, con un incremento del 29% rispetto al 2005. Stando alle previsioni poi, il prossimo anno sarà caratterizzato da un ulteriore incremento rispetto alle posizioni raggiunte, che lo porterà a 1.600.000 passeggeri, a soli 50.000 passeggeri da Barcellona. Tutti obiettivi resi possibili anche dall'accordo con i tre più grandi armatori del mondo per la realizzazione dei nuovi terminal crocieristici.

Non solo il crocierismo, ma tutte le attività dello scalo hanno fatto registrare un forte aumento rispetto allo scorso anno, con una media giornaliera (valore introdotto solo nella scorsa stagione) di passeggeri, per il periodo estivo, esclusi i crocieristi, che sfiora le 32.650 unità, alle quali si sommano oltre 10.000 auto e 915 mezzi pesanti. Un successo che ha confermato il trend positivo, che si è concretizzato in un incremento del 77,45% nel transito quotidiano di passeggeri (tra imbarco e sbarco), del 41,29% degli autopasseggeri e addirittura del 170% per i mezzi pesanti durante il periodo estivo. Dati ai quali ha contribuito sia la crescita costante di arrivi e partenze da e per la Sardegna e soprattutto il boom del comparto delle Autostrade del Mare, che insieme oggi contano 13 linee, e le cui percentuali di crescita sono elevatissime.

Le Autostrade del Mare infatti rappresentano un altro elemento strategico della pianificazione: già oggi, le linee per Barcellona, Palermo, Tolone, Tunisi, Catania e Malta fanno registrare risultati più che lusinghieri, che hanno reso necessario l'ampliamento del terminal ad esse destinato. Tra il 2005 e il 2006 il traffico complessivo di questo comparto ha fatto registrare un +13% per quanto riguarda i passeggeri, un +10% per quanto riguarda le autovetture e un +15% per quanto riguarda i mezzi pesanti e le merci su questi trasportate. Senza dimenticare ovviamente lo "storico" traffico dei passeggeri del porto di Civitavecchia: quello per la Sardegna, che nell'ultimo anno ha fatto registrare un aumento del 10% per quanto riguarda le autopasseggeri ed ha consolidato i numeri del trasporto di passeggeri passando da 1.843.336 a 1.868.730 unità.

Scendendo nel dettaglio, particolarmente importanti risultano i dati delle linee per Palermo, in cui i vettori di Grandi Navi Veloci e Snav hanno visto aumentare i passeggeri del 24%, le autopasseggeri del 14% e i mezzi pesanti del 32%. Sempre in grande evidenza poi i risultati della

linea Grimaldi per Barcellona, che dal 2005 al 2006 ha fatto un balzo in avanti del 56% per quanto riguarda i passeggeri, del 32% per quanto riguarda le autopasseggeri e del 35% per quanto riguarda i mezzi pesanti. Ottimi poi i risultati di tratte come quella per Tolone, che in termini di passeggeri ha fatto registrare un incremento del 78% e del collegamento con Tunisi, che, a fronte di una crescita di “solo” il 41% di passeggeri, ha visto aumentare del 240% il traffico di mezzi pesanti, a testimonianza che la rotta Civitavecchia-Nord Africa è stata una buona intuizione anche dal punto di vista commerciale.

Nel settore delle merci, nell'anno 2006 i traffici hanno fatto registrare buoni risultati: in termini assoluti, il tonnellaggio totale movimentato nel porto di Civitavecchia è passato da 8.126.950 a 8.772.171, con un incremento dell'8%. Nel dettaglio, ottimi risultati ha fatto registrare il traffico di merci alla rinfusa solide, aumentato del 25%, e quello delle merci in colli, in crescita del 9% rispetto al 2005 grazie allo straordinario sviluppo delle linee Ro-Ro. Buoni risultati anche per quanti riguarda il traffico delle auto nuove (da 162.198 a 183.317 con un +13%) e per l'acciaio per la fabbrica di Terni. Tra le note negative, il calo del traffico di container (-3%), e la diminuzione del traffico petrolifero (da 2.465.771 a 2.338.574 tonnellate, con un meno 5%) movimentato dalla boa off-shore, dovuto principalmente al calo delle commesse da parte dell'Enel a causa della conversione a carbone della centrale di Torre Valdaliga Nord.

Per riguarda le infrastrutture, nel corso del 2006 sono proseguiti i lavori per le opere già intraprese nel corso dell'anno precedente continuando nella realizzazione del Piano Regolatore Portuale approvato nel 2004.

Il nuovo terminal container, per il quale sono proseguiti i lavori nel corso dell'anno, potrà contare, al termine dell'opera, su oltre 700 metri di accosti contro i 140-150 attuali e su una superficie di 350.000 metri quadrati rispetto ai 20-30.000 di quello attuale, e potrà movimentare circa 500.000 Teus. Questo verrà dato in concessione alla R.T.C., l'attuale terminalista dei container, a stralci successivi, verificando i traffici via via movimentati dalla società in questione.

L'allungamento e allargamento dell'antemurale Cristoforo Colombo per oltre 2 km e il completamento delle banchine 23 e 24 con la realizzazione dei relativi ampi piazzali per lo sviluppo dei traffici per le rinfuse solide hanno rappresentato poi una ulteriore spinta per la crescita infrastrutturale del porto. Inoltre, l'anno scorso è stata completata la nuova stazione marittima delle Autostrade del Mare, che è stata triplicata per far fronte al grande aumento dei traffici Ro-Ro.

Tra le opere invece ancora da realizzare, l'allungamento dell'antemurale Cristoforo Colombo per ulteriori 400 metri, opera necessaria per la successiva realizzazione degli ulteriori interventi a completamento del porto, fra i quali rientrano la Darsena Ro-Ro e la Darsena servizi. Tutte queste opere sono già approvate dal Cipe per complessivi 476 milioni di euro, poi stralciati in

un primo lotto da 188 milioni di euro, di cui 30 destinati all'antemurale, per il quale occorrerebbe fare ancora uno sforzo di 5 milioni di euro. A tali opere infrastrutturali primarie si aggiungono quelle già finanziate dai privati, in particolare la Darsena energetico-grandi masse, di cui nel corso del 2006 sono cominciati i primi lavori propedeutici al dragaggio. Ancora da finanziare invece, ma in via di approvazione tramite una conferenza di servizi che ora è passata al Comune di Civitavecchia, l'auspicato restyling del porto storico che, a seguito della realizzazione di due interventi fondamentali come l'apertura della bocca sud e la creazione di un ponte fra il Molo 2 e l'antemurale, dovrebbe essere completamente destinato al diporto e al piccolo crocierismo, restituendo alla città anche questo ulteriore insediamento di pregevole aspetto architettonico e storico. Fondamentale a questo proposito è stato il completamento del restauro dell'antica Porta Livorno, restituita alla città all'inizio dell'anno in corso.

Altro importante investimento privato saranno le tre stazioni marittime sull'antemurale, da realizzare a cura della Roma Cruise Terminal, la società costituita da 3 dei maggiori gruppi mondiali del settore, alla quale alla fine dello scorso anno sono state affidate in concessione le banchine crocieristiche. Su tali banchine la società opererà come terminalista per le proprie unità ed in luogo dell'Autorità Portuale per le navi di altri armatori.

Attualmente, le principali opere in corso di esecuzione sono: il completamento del nuovo terminal container, i lavori di ristrutturazione della diga foranea, il completamento della banchina commerciale e la riqualificazione dei piazzali del porto storico. Nel tratto compreso tra l'inizio delle mura del Bramante e la strettoia della rocca, sarà creata una zona interamente pedonale con sampietrini ed una striscia di verde e panchine, che contribuiranno alla riqualificazione dell'area. Sono state inoltre avviate le procedure di gara per i nuovi dragaggi e l'ampliamento dell'antemurale.

Per quanto riguarda il porto di Fiumicino, i risultati conseguiti nella stagione estiva dell'anno scorso dimostrano una leggera diminuzione rispetto al 2005; sono stati circa 120 mila i passeggeri che hanno scelto di imbarcarsi per la Sardegna dallo scalo limitrofo alla Capitale. Gli interventi migliorativi in materia di assistenza ai passeggeri e di organizzazione delle attività, che annualmente vengono realizzati sulla base di una esperienza in via di continuo consolidamento, sommati ad una azione programmata con l'Amministrazione comunale tesa all'ottimizzazione al flusso del traffico in transito attraverso l'insediamento urbano, diretto o proveniente dall'imbarco, fanno registrare sempre maggior consenso relativamente ai servizi offerti dall'infrastruttura.

Andamento in leggera diminuzione mostrano invece i dati relativi ai prodotti petroliferi movimentati (attestati per l'anno 2006 sui 5 milioni e 600 mila tonnellate) dalle due torri che costituiscono il terminale off-shore della Raffineria di Roma. Sotto il profilo amministrativo va fatta

menzione del decreto ministeriale di dicembre 2005, di ampliamento degli ambiti dell'Ente nel territorio di Fiumicino, che ha positivamente risolto la questione dell'appartenenza o meno degli impianti a mare di carico e scarico degli olii minerali al compendio dell'Autorità Portuale, ricomprendendo in maniera inequivoca gli stessi nell'ambito della nuova circoscrizione.

Sul piano dei programmi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, prosegue l'impegnativo confronto con la commissione di Valutazione dell'impatto ambientale sul nuovo Piano Regolatore Portuale, giunto ormai alla fase conclusiva del suo iter. Dall'esito favorevole della VIA dipende l'avvio della realizzazione, nel corso di quest'anno, delle nuove opere fortemente sollecitate dalla comunità degli operatori portuali costituendo le stesse l'unica soluzione ai gravi problemi dell'attuale porto canale: inadeguatezza delle infrastrutture esistenti, congestione delle attività, insabbiamento continuo dei fondali. Si è in ogni caso nell'imminenza, dopo la presentazione della documentazione istruttoria integrativa richiesta dalla Commissione, della convocazione della conferenza di chiusura del procedimento.

Anche per la realizzazione della nuova Stazione Marittima, struttura che dovrebbe essere ultimata quest'anno e di cui si avverte l'esigenza quale indispensabile punto di riferimento logistico al servizio dell'utenza sia passeggeri che commerciale, un iter amministrativo reso non certo agevole per il continuo insorgere, nell'ambito della conferenza dei servizi, delle più disparate problematiche, ha ormai raggiunto l'esito conclusivo con la consegna dei lavori all'inizio dell'anno in corso. Sono tutt'ora in corso di esecuzione infine i lavori di messa in sicurezza delle banchine nel tratto tra il Ponte due giugno e la passerella pedonale. Tale opera di rilevante importanza, anche per il profilo finanziario (8,8 milioni di Euro), che si concluderà alla fine dell'anno, consentirà oltre al rifacimento degli attuali banchinamenti in funzione del recupero di questo tratto di porto al Waterfront cittadino, la definitiva soluzione al problema della eliminazione del rischio esondazione delle aree urbane di Fiumicino ed Isola Sacra.

Per quanto riguarda il porto di Gaeta, per l'anno in corso vengono confermati gli obiettivi strategici per rendere lo scalo la piattaforma del mercato dell'ortofrutta e dei prodotti agroalimentari, sfruttando anche la vicinanza con il MOF di Fondi, e realizzare interventi finalizzati alla riqualificazione turistica del porto nell'ambito del segmento crocieristico. Nel corso del 2006, terminati i lavori di rifacimento delle banchine e di salpamento necessari per riportare il fondale ad una quota idonea a consentire l'attracco delle navi con maggiore pescaggio, è stato reso nuovamente disponibile l'intero accosto commerciale della banchina "Salvo d'Acquisto" per una lunghezza di 300 metri, che si vanno ad aggiungere ai circa 100 metri della Banchina di Riva: opere che hanno riportato lo scalo ad avere a disposizione circa 400 metri disponibili per il traffico merci.

Nel corso del 2006 infatti, il traffico merci del porto di Gaeta ha fatto registrare una diminuzione del 13%, dovuta però fondamentalmente al calo delle rinfuse liquide scaricate nel pontile petroli dell'Eni, mentre i traffici di rinfuse solide e di merci varie hanno fatto registrare rispettivamente un aumento del 3,6% e del 15,4%.

Attraverso gli interventi programmati e in via di realizzazione il porto commerciale di Gaeta si avvia dunque a diventare uno degli snodi logistici fondamentali del Lazio Meridionale, con particolare riferimento ai traffici del fresco e dell'ortofrutta. Nel corso del prossimo anno, è infatti prevista la partenza di interventi di raddoppio degli attuali accosti che arriveranno ad avere, nel 2007, una lunghezza di circa 900 metri lineari, ma soprattutto sono state effettuate le prime ricognizioni sui fondali che permetteranno di cominciare i dragaggi propedeutici al completamento del Piano Regolatore Portuale approvato definitivamente a febbraio del 2006. A metà giugno infatti il Ministero dei Trasporti ha definitivamente stanziato i venti milioni di euro necessari per dragare i fondali fino a meno dodici metri e per realizzare i nuovi piazzali, e nello stesso tempo è stato raggiunto in Regione l'accordo definitivo per la delocalizzazione degli impianti di mitilicoltura e itticultura. In questo contesto, a maggio del 2006, e poi all'inizio dell'anno in corso, l'Autorità Portuale ha sottoscritto con le società Sfir e Interterminal e con le OO.SS. di categoria due protocolli d'intesa che hanno come obiettivo quello di rendere il porto pontino uno dei maggiori centri di movimentazione e confezionamento di zucchero di tutto il Mediterraneo.

Ma oltre all'ampliamento del porto commerciale, l'Autorità Portuale ha avviato anche altri interventi sul demanio amministrato dall'Ente. E' il caso della riqualificazione del Molo Santa Maria, a Gaeta vecchia. Dopo aver ripulito la banchina e il piazzale dove si erge la croce dei marinai, sono infatti in corso di esecuzione i lavori per 1.600.000 euro, realizzati con fondi Docup.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	Numero	Denominazione	Previsioni definitive	SOMME ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
				Riscosse	Da riscuotere	Totali accertati	
		Avanzo di amministrazione esercizio					
		Fondo iniziale di cassa presunto					
		TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
		CATEGORIA I - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
		Contributo dello stato					
1.01.01	010	Ordinario (Legge 13.05.1988 n. 153)	-	-	-	-	-
1.01.02	020	Straordinario (Legge	-	-	-	-	-
1.01.03	030	Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate ed in transito e addizionale	3.600.000,00	2.737.097,14	589.838,65	3.326.935,79	273.064,21
1.01.04	040	Devoluzione tassa supplementare di ancoraggio	-	-	-	-	-
1.01.05	050	Devoluzione tassa sui passeggeri	-	-	-	-	-
1.01.06	060	Devoluzione tassa sugli automezzi	-	-	-	-	-
1.01.07	070	Devoluzione tassa sui carri ferroviari	-	-	-	-	-
1.01.08	080	Devoluzione sulle quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota di interessi passivi sui mutui previsti dal D.P.R. 13.03.1974	-	-	-	-	-
		Totale categoria I	3.600.000,00	2.737.097,14	589.838,65	3.326.935,79	273.064,21
		CATEGORIA II - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
1.02.01	090	Contributo della Regione Lazio	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-
		Totale categoria II	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-
		CATEGORIA III - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE					
1.03.01	100	Contributo dei Comuni e delle Province	-	-	-	-	-
		Totale categoria III	-	-	-	-	-
		CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
1.04.01	110	Contributo Camera di Commercio Roma	-	-	-	-	-
1.04.02	120	Contributi altri Enti Pubblici	-	-	-	-	-
1.04.03	130	Contributi diversi	-	-	-	-	-
		Totale categoria IV	-	-	-	-	-
		Categoria I	3.600.000,00	2.737.097,14	589.838,65	3.326.935,79	273.064,21
		Categoria II	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-
		Categoria III	-	-	-	-	-
		Categoria IV	-	-	-	-	-
		Totale TITOLO I	4.600.000,00	3.737.097,14	589.838,65	4.326.935,79	273.064,21
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE					
		CATEGORIA I - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
1.01.01	200	Proventi servizi traffico merci	-	-	-	-	-
2.01.02	210	Proventi servizi traffico passeggeri	-	-	-	-	-
2.01.03	220	Proventi servizi carri ferroviari	-	-	-	-	-
2.01.04	230	Proventi magazzini e spazi	-	-	-	-	-
2.01.05	240	Proventi diversi	-	-	12.435,60	12.435,60	12.435,60
2.01.06	250	Proventi diritti autonomi	13.130.000,00	9.506.467,23	3.315.104,13	12.821.571,38	308.428,64
2.01.07	260	Locazione M.M.	225.000,00	-	-	-	225.000,00
		Totale categoria I	13.355.000,00	9.506.467,23	3.327.539,73	12.834.009,96	520.993,04
		CATEGORIA II - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
2.02.01	300	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	751.728,00	405.230,69	266.447,52	671.678,21	80.049,79
2.02.02	310	Canoni demaniali	7.919.559,51	5.547.665,47	9.034.525,97	14.632.191,44	5.712.631,93
2.02.03	320	Interessi attivi su titoli, su depositi, conti correnti	7.583,00	781,49	2.890,37	3.651,86	3.931,14
2.02.04	330	Dividendi	-	-	-	-	-
2.02.05	340	Altri proventi patrimoniali	-	-	-	-	-
2.02.06	350	Canoni licenze imprese (art. 16 com.3 legge 84/94)	115.000,00	102.971,91	-	102.971,91	12.028,09
		Totale categoria II	8.793.970,51	6.056.629,58	9.353.863,86	15.410.493,42	6.616.622,91
		CATEGORIA III - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
2.03.01	400	Recupero e rimborsi diversi	2.865.558,67	1.755.489,24	1.285.021,84	3.040.511,18	174.952,51
2.03.02	410	Concorsi da parte dello Stato (M.ro LPPP) e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	684.582,00	-	-	-	684.582,00
2.03.04	430	Entrate ex art. 6 l. 84/94 (promozione)	323.500,00	234.000,00	89.500,00	323.500,00	-
		Totale categoria III	3.873.640,67	1.989.489,24	1.374.521,84	3.364.011,18	509.629,49
		CATEGORIA IV - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
2.04.01	450	Entrate varie ed eventuali	104.014,64	638.585,32	210.470,96	1.149.156,28	1.045.141,64
		Totale categoria IV	104.014,64	638.585,32	210.470,96	1.149.156,28	1.045.141,64
		Categoria I	13.355.000,00	9.506.467,23	3.327.539,73	12.834.009,96	520.993,04
		Categoria II	8.793.970,51	6.056.629,58	9.353.863,86	15.410.493,42	6.616.622,91
		Categoria III	3.873.640,67	1.989.489,24	1.374.521,84	3.364.011,18	509.629,49
		Categoria IV	104.014,64	638.585,32	210.470,96	1.149.156,28	1.045.141,64
		TOTALE TITOLO II	26.126.525,82	18.491.271,35	14.266.366,49	32.757.667,84	6.631.142,02
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
		CATEGORIA I - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
3.01.01	500	Alienazione di immobili	-	-	-	-	-
3.01.02	510	Cessazione di diritti reali	-	-	-	-	-
		Totale categoria I	-	-	-	-	-
		CATEGORIA II - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI MATERIALI					
3.02.01	550	Cessazione di immobilizzazioni tecniche	2.583,00	-	-	-	2.583,00
3.02.02	560	Cessione di brevetti e progetti	-	-	-	-	-
		Totale categoria II	2.583,00	-	-	-	2.583,00
		CATEGORIA III - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
3.03.01	580	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-	-	-
		Totale categoria III	-	-	-	-	-
		CATEGORIA IV - RISCOSSIONE DI CREDITI					
3.04.01	600	Prelevamenti da depositi bancari	-	-	-	-	-
3.04.02	610	Prelevamenti da altri depositi bancari	-	-	-	-	-
3.04.03	620	Riscossioni da Compagnie Assicuratrici	-	-	-	-	-
3.04.04	630	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-	-
3.04.05	640	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-
3.04.06	650	Riscossione di altri crediti	-	-	-	-	-
		Totale categoria IV	-	-	-	-	-
		Categoria I	-	-	-	-	-
		Categoria II	2.583,00	-	-	-	2.583,00
		Categoria III	-	-	-	-	-
		Categoria IV	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	2.583,00	-	-	-	2.583,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	Numero	Denominazione	Previsioni definitive	SOMME ACCERTATE			Maggiori o minori entrate
				Riscossa	Da riscuotere	Totali accertati	
		TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
		CATEGORIA I - TRASFERIMENTI DELLO STATO					
4.01.01	700	Contributo dello Stato per esecuzione opere Legge 22/1984	27.834.580,78	3.406.590,11	24.427.990,65	27.834.580,76	-
4.01.02	710	Devoluzione del 50% della tassa supplementare ancoraggio (art. 46 della legge 82/1963) destinata a nuove opere di ampliamento del Porto					-
4.01.03	720	Devoluzione del 100% della tassa passeggeri (art. 46 della legge 82/1963) destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del Porto					-
4.01.04	730	Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate (art. 3 DPR 13.03.1974) per ripianamento disavanzi al 31.12.1973 e realizzazione nuove opere e potenziamento di impianti					-
4.01.05	740	Devoluzione tassa sui carri ferroviari (art. 43 legge 82/1963) destinata a nuove opere e miglioramento del Porto					-
		Totale categoria I	27.834.580,76	3.406.590,11	24.427.990,65	27.834.580,76	-
		CATEGORIA II - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					
4.02.01	760	Contributo della Regione Lazio Legge 34 del 10.04.1965					-
	770	Progetto FIO Delibera Regione Lazio 3402 del 6.06.1997					-
4.02.02	771	Regione Lazio Legge Regionale 1/92 - 96	-	-	-	-	-
		Totale categoria II	-	-	-	-	-
		CATEGORIA III - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE					
4.03.01	780	Contributi comunali e provinciali Annone Provinciale di Roma		-	-	-	-
		Totale categoria III	-	-	-	-	-
		CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
4.04.01	790	Contributi Enti					-
4.04.02	900	Contributi diversi					-
		Totale categoria IV	-	-	-	-	-
		Categoria I	27.834.580,76	3.406.590,11	24.427.990,65	27.834.580,76	-
		Categoria II	-	-	-	-	-
		Categoria III	-	-	-	-	-
		Categoria IV	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO IV	27.834.580,76	3.406.590,11	24.427.990,65	27.834.580,76	-
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENZIONE DI PRESTITI					
		CATEGORIA I - ASSUNZIONE DI MUTUI					
5.01.01	820	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine					-
		Totale categoria I	-	-	-	-	-
		CATEGORIA II - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
5.02.01	840	Operazioni finanziarie a breve termine		-	-	-	-
5.02.02	850	Depositi di terzi a cauzione		-	-	-	-
		Totale categoria II	-	-	-	-	-
		CATEGORIA III - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI					
5.03.01	870	Emissione di obbligazioni		-	-	-	-
		Totale categoria III	-	-	-	-	-
		Categoria I	-	-	-	-	-
		Categoria II	-	-	-	-	-
		Categoria III	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	-	-	-	-	-
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO					
		CATEGORIA I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
6.01.01	906	1) Ritenute erariali	1.200.000,00	2.528.904,79	25.673,23	2.554.578,02	1.354.578,02
6.01.02	910	2) Ritenute previdenziali ed assistenziali	235.000,00	633.413,56	91.456,82	724.870,38	435.870,38
6.01.03	920	3) Ritenute diverse	20.000,00	60.656,08	-	60.656,08	40.656,08
6.01.04	930	4) IVA	671.394,00	172.140,53	167.389,37	339.529,90	331.864,10
6.01.05	940	5) Recupero dal personale per anticipazioni concesse Ente		-	-	-	-
6.01.06	950	6) Trattate per conto terzi		-	-	-	-
6.01.07	960	7) Recupero anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali		-	-	-	-
6.01.08	970	8) Rimborso mutui Ministero Trasporti Legge 84/94		-	-	-	-
6.01.09	980	9) Partite in sospeso	291.000,00	5.461.501,00	608.316,19	7.269.817,19	7.008.817,19
		Totale categoria I	2.437.394,00	9.856.615,96	1.092.835,61	10.949.451,57	8.512.057,57
		Categoria I	2.437.394,00	9.856.615,96	1.092.835,61	10.949.451,57	8.512.057,57
		TOTALE TITOLO VI	2.437.394,00	9.856.615,96	1.092.835,61	10.949.451,57	8.512.057,57
		RIEPILOGO DEI TITOLI					
		TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.600.000,00	3.737.097,14	589.838,05	4.326.935,79	- 273.064,21
		TITOLO II - Altre entrate	26.126.525,62	18.491.271,35	14.266.396,49	32.757.667,84	6.631.142,02
		TITOLO III - Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.583,00	-	-	-	- 2.583,00
		TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	27.834.580,76	3.406.590,11	24.427.990,65	27.834.580,76	-
		TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-
		TITOLO VI - Partite di giro	2.437.394,00	9.856.615,96	1.092.835,61	10.949.451,57	8.512.057,57
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATE	61.001.083,58	35.491.574,56	40.377.061,40	75.868.635,96	14.867.552,38
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2003	-	-	-	-	-
		TOTALE ENTRATE	61.001.083,58	35.491.574,56	40.377.061,40	75.868.635,96	14.867.552,38
		TOTALE SPESE	41.001.083,58	30.617.785,61	16.848.053,50	47.465.839,11	8.569.735,53
		AVANZO FINANZIARIO	20.000.000,00	-	-	28.402.816,85	-